

VALDAGNO

Via Ludovico Festari, 15 | Telefono 0445.401.273 Fax 0445.401.073
red.valdagno@ilgiornaledivicenza.it

RECOARO. In sala Coop presentato "L'avventura continua" con lo storico direttore Mazzuccato

Il cuore Vicentino batte nella sanità dell'Africa

Da 60 anni i medici del Cuamm curano malati nel Terzo mondo
Pioniere fu lo scledense Canova
Un libro racconta le loro storie

Franco Pepe

Nel cuore dei medici vicentini pulsa uno spirito umanitario. A partire dal pioniere scledense Francesco Canova, che nel 1935 andò in missione fra i beduini della Giordania e poi in Palestina, per arrivare ai tanti medici berici tra cui Nereo Zamperetti, Vincenzo Riboni e Matteo Rebonato. Tanti i camici bianchi che da anni partono per l'Africa, per il Sudamerica, per i Paesi del Terzo mondo per andare a curare i malati. Moltissimi appartengono a "Medici con l'Africa Cuamm", la benemerita istituzione non governativa di volontariato internazionale che è stata la prima ad essere riconosciuta in Italia dalla legge sulla cooperazione e che, come primo direttore, ha avuto una figura ormai quasi leggendaria, don Luigi Mazzuccato. Proprio lui, 83 anni, prete e uomo amatissimo, che nelle scorse settimane ha ricevuto dalle mani del rettore dell'università di Padova, dinanzi al presi-

Il ricavato andrà a finanziare una campagna che sostiene il parto assistito nei Paesi poveri

dente della Repubblica Giorgio Napolitano, la laurea honoris causa in Istituzioni dei diritti umani e della pace, è stato il protagonista dell'incontro organizzato a Recoaro Terme nella sala Coop Veneto da Guanxinet, la Rete culturale di Valdagno presieduta da Maurizio Martini. Don Luigi ha presentato il libro edito dalla Ong padovana nata nel 1950 per i suoi 60 anni di splendida attività a favore di chi ha bisogno, dei malati più malati, dei poveri più poveri in luoghi fra i più disolati del pianeta in cui è un "privilegio difficile" aiutare gli altri. "L'avventura continua" è una storia breve scritta da due professori dell'università di Padova, Cesira Filesi e Fabrizio Tonello, e dal giornalista di Repubblica Pietro Veronese, che mostra ritagli ingialliti, fotografie dal bianco e nero al colore, testi tratti dall'archivio di "Medici con l'Africa Cuamm" e dai fascicoli personali degli oltre 1300 medici partiti in questi 60 anni. Si tratta di un libro originale, scandito dalle vicende storiche che hanno coinvolto e cambiato l'Africa dal 1950 ad oggi, e che, con i proventi delle vendite, servirà a finanziare una campagna per il parto assistito in un Continente in cui ogni anno muoiono 4 milioni e mezzo di bambini, sotto i 5 anni di età, e 265 mila madri. ▶



Un medico del Cuamm durante una visita ad un paziente. studioeseci.net

Le testimonianze

«Un'intensa esperienza che è servita per crescere»

Nell'incontro di Guanxinet, introdotto da Monica Cominato, c'è stata anche la testimonianza diretta di tre medici Cuamm. Si tratta di Nereo Zamperetti, anestesista-rianimatore nonché presidente del comitato etico dell'ospedale "S. Bortolo" di Vicenza, ha raccontato la "piccola avventura" vissuta in Tanzania nei primi anni Novanta nell'ospedale di Tosamaganga

con la moglie pediatra conosciuta proprio nel Collegio padovano: «Un lavoro intenso che mi è servito a crescere». Fra i momenti che gli sono rimasti più impressi, la visita in Tanzania di Nelson Mandela appena liberato dal carcere di Pollsmoor a Città del Capo dopo la fine dell'Apartheid: «Eravamo solo 4 bianchi in mezzo a una folla di africani festanti senza sentirsi diversi. Una grande lezione di civiltà».

Poi Vincenzo Riboni, primario del pronto soccorso del "S. Bortolo", tanti anni in Africa e gli ultimi tre in uno dei posti più desolati e più pericolosi: il Sud Sudan, nell'ospedale di Yyrol ristrutturato dalla Protezione civile italiana: «Certo che ci tornerò ancora». Come lui, a Yyrol, il primario di chirurgia dell'ospedale di Schio Matteo Rebonato: «È un progetto di vita». **FP.**

IL CASO. Il Pdl sul notiziario mensile comunale

«Opposizione fuori da Valdagno News Non è democratico»

Il vicesindaco: «L'informazione deve rimanere libera e credibile»



Il palazzo municipale in cui si svolge l'attività amministrativa. ZILLIKEN

«Valdagno news» non è democratico». La denuncia parte dal Pdl, che ha presentato una richiesta alla Giunta guidata dal sindaco Alberto Neri, per aprire anche alle opposizioni il "magazine" di informazione comunale. «Ogni mese, nelle case dei cittadini arriva questa pubblicazione che mette in luce i risultati ottenuti dall'Amministrazione non lasciando spazio al pensiero delle altre parti politiche -attacca Marco Corà, capogruppo del Pdl-. Non è accettabile. Sarebbe più giusto che l'opuscolo parlasse del Comune e della città, non solo della Giunta». Poi, un affondo sulla raccolta pubblicitaria: «Vorremmo anche chiarimenti sulla pubblicità che si trova sulle pagine del giornalino: dove finiscono i soldi?». Pronta la replica dell'Amministrazione comunale,

per voce del vicesindaco Giancarlo Acerbi: «I soldi raccolti con la pubblicità vengono gestiti dalla società che ha vinto l'appalto e che si occupa della redazione del foglio d'informazione. Questo ci ha permesso di raddoppiare la foliazione e di ridurre notevolmente i costi». Cioè vengono reinvestiti nella stampa. Sulla questione delle pagine di "Valdagno news" alle opposizioni, precisa: «Il no è netto. L'informazione valdagnese deve rimanere credibile e libera da faziosità. È nelle intenzioni della Giunta approvare una pubblicazione annuale sui lavori del Consiglio comunale da allegare a "Valdagno news". Anche in questo caso, però, ci si dovrà concentrare su ciò che è stato fatto e non su polemiche sterili». **▶ K.Z.**

BROGLIANO

C'è una falla nell'argine della ciclabile Scatta l'allerta



Il tratto dell'argine ceduto. A.C.

Dopo l'erosione rilevata nelle settimane scorse sull'argine destro del torrente Agno, a confine fra Brogliano e Trissino, una seconda falla minaccia la zona. Questa volta è interessata la sponda sinistra del corso d'acqua. Lo squarcio è apparso in tutta la sua pericolosità e si è resa visibile grazie all'abbassamento del livello dell'acqua. In quel tratto l'alveo ospita 3 briglie, che hanno la funzione di rallentare la velocità del flusso. In queste settimane la furia tumultuosa dell'acqua si è abbattuta sulla parete che sostiene l'argine e ne ha asportato la parete di sassi e di calcestruzzo. Si è formata un'insenatura e c'è la reale eventualità che possa crollare la parte superiore dell'argine, dove scorre la pista ciclabile Agno-Guà. È stato il sindaco di Brogliano, Santo Montagna, dopo un sopralluogo con i tecnici comunali, a far scattare l'allerta segnalando il pericolo al Genio civile di Vicenza. C'è preoccupazione per un'eventuale nuova piena del torrente Agno. **▶ A.C.**

CORO DELLA SAT

GOLDEN EDITION

LA RACCOLTA DEFINITIVA
DEL PIÙ GRANDE CORO DI MONTAGNA

In 5 imperdibili CD il meglio del meglio del grande Coro della SAT, diviso in 5 temi (Canti di Natale, Canti degli Alpini, Canti attorno al fuoco, Canti della vita, Canti della montagna) con oltre 90 brani.

DA GIOVEDÌ 2 DICEMBRE IL 1° CD

CANTI DI NATALE

IN EDICOLA

AL PREZZO SPECIALE DI € 8,90

PIÙ IL PREZZO DEL QUOTIDIANO

